

Bologna

19/07/2018



L. Turci

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SECRETARIATO REGIONALE PER
L'EMILIA ROMAGNA
Strada Maggiore 80 – 40125 BOLOGNA
Tel. 0514298211 – Fax 0514298277
E-mail: sr-ero@beniculturali.it
PEC: mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it

E p.c.

Alla Diocesi di Rimini
Via IV Novembre n.35
47921 RIMINI

Alla Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per le province
di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
via S. Vitale 17 – 48121 RAVENNA

Alla CEER - Ufficio Beni Culturali
Ecclesiastici - Don Mirko Corsini
c/o Curia Vescovile di Bologna
Via Altabella n. 6 - 40126 BOLOGNA

Class. 34.07.01/56.85

E p.c.

Al Comune di Rimini
Piazza Cavour n.27 - 47921 RIMINI

Prot. n. *5812* Allegati n.

Risposta al foglio n. del

OGGETTO: RIMINI – Chiesa e canonica di Sant'Agnese in via Garibaldi n. 82-84.

Dati catastali: Fg. 74 mappale AD, subalterni 1, 2 parte (escluso campanile), 3, 4.

Proprietà: Diocesi di Rimini.

Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Vista la richiesta di verifica dell'interesse culturale presentata dalla proprietà e pervenuta in data 12/01/2018 ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il parere di competenza espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini con nota prot. n. 6009 del 08/05/2018;

Visto il verbale della seduta del 06/06/2018 della Commissione Regionale per il patrimonio culturale dell'Emilia Romagna;

si comunica che l'immobile indicato in oggetto, realizzato negli anni 1952-1953 a seguito della ricostruzione del complesso ecclesiastico andato distrutto durante i bombardamenti del secondo conflitto mondiale, non risulta in possesso del requisito temporale necessario per essere assoggettato alla verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Al momento attuale, lo stesso complesso immobiliare - di proprietà di Codesto Ente e realizzato da meno di 70 anni - **non presenta** infatti i requisiti cronologici previsti dalla normativa vigente per quanto concerne la procedura di verifica ex art. 12 dei beni immobili di proprietà pubblica.

Si ricorda tuttavia alla proprietà quanto previsto dagli art. 11, 50 e 169 del D. Lgs. 42/2004 in merito al distacco di beni culturali esposti o non alla pubblica vista e si rammenta inoltre, in caso di lavori di scavo, quanto previsto dagli artt. 28, 88, 90 e segg. del sopra citato D. Lgs. 42/2004 in materia di tutela archeologica e quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 per quanto concerne la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
Dott.ssa Sabina Magrini, Segretario Regionale

PFR
h

Sabina Magrini